

FRANCESCO MIGLIORISI



Per le interviste del mercoledì oggi vi facciamo fare la conoscenza di Francesco Migliorisi, tallonatore. Questa è l'ultima intervista della stagione, appuntamento alla ripresa del campionato.

Francesco, presentati.

Mi chiamo Francesco Migliorisi, anche se tutti mi chiamano Ciccio. Ho 18 anni e gioco a rugby da quando ne avevo 10.

Come hai iniziato a giocare a rugby?

Ho iniziato a scuola. In realtà quel giorno io non ero andato per giocare, volevo solo guardare di cosa si trattava. Invece mi sono messo a giocare e mi è piaciuto così tanto che ho continuato.

Cosa ti piace del rugby?

È troppo bello, è un gioco di squadra nel quale l'armonia, il legame che c'è tra compagni non ha eguali. È bello anche perché è un gioco di contatto. Per me lo scontro con l'avversario è la cosa più bella.

Tu giochi tallonatore. Ti piace o vorresti cambiare?

Io gioco tallonatore da sempre e mi piace perché è un ruolo difficile, nel quale devi essere bravo a conquistare il pallone. Perché solo se lo conquisti permetti alla tua squadra di giocare.

Il tallonatore, oltre a tallonare, lancia in touche. Cosa ti piace di più?

È più bello lanciare bene perché occorre maggiore precisione. La mischia può essere vinta anche solo con la spinta. Nella touche un buon lancio è invece fondamentale.

Tu quest'anno hai giocato poco. Non ti pesa questo fatto?

Non giocare è brutto. Allenarsi e giocare è decisamente meglio che allenarsi e stare in panchina. È evidente che questo fatto mi pesa, non mi piace stare in panchina. Se fosse per me giocherei sempre. Ma quest'anno ho dovuto fare i conti che diversi infortuni e anche per questo motivo non ho potuto giocare tanto.

Cosa fai quando non giochi?

Lavoro, faccio il muratore, e poi guardo le partite.